

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it - www.grusol.it

Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.

Comunicato stampa

Assistenza residenziale anziani non autosufficienti nelle Marche. Perché non sono stati ancora utilizzati i 5 milioni di euro stanziati per il 2010?

Nel novembre 2009 la precedente giunta regionale all'interno di un accordo con i sindacati recepito nella delibera 1867/2009 ha stanziato 5 milioni di euro per il 2010 al fine di aumentare i livelli assistenziali all'interno delle strutture (residenze protette) che ospitano anziani non autosufficienti. Un impegno finanziario – come più volte sottolineato da questo Comitato – di gran lunga inferiore al fabbisogno. Va ricordato, infatti, che solo il 10-15% dei malati non autosufficienti ricoverati presso le residenze protette ha uno standard finanziato da residenza protetta. Significa che per gli oltre 4.000 malati non autosufficienti ricoverati solo per circa 400 posti la Regione finanzia secondo quanto stabilisce la normativa vigente (50% della quota a carico del fondo sanitario e 50% a carico dell'utente); per altri 3000 il finanziamento è pari alla metà (16 euro invece di 33), per i restanti (oltre 600 il finanziamento si riduce ancora della metà, circa 8 euro al giorno).

All'indomani dell'insediamento della nuova giunta Il Comitato Associazioni Tutela ha sollecitato l'impiego di tale somma insieme alla richiesta di utilizzo pieno del finanziamento così da evitare – come accaduto nel passato – che le cifre messe a bilancio a copertura di un anno venissero poi utilizzate parzialmente nello stesso per il ritardo dell'avvio dell'intervento. Giunti ad oltre metà dell'anno sulla questione non si è avuta nessuna risposta. Stupisce peraltro anche il silenzio da parte dei sindacati firmatari dell'Accordo con la Regione.

Tale comportamento risulta inoltre in contrasto con i ripetuti pronunciamenti da parte della Regione che continua a ritenere prioritario – a causa del ritardo accumulato negli anni – intervenire a favore dei servizi – particolarmente carenti – rivolti agli anziani non autosufficienti ed a soggetti con forme di demenza.

Le persone beneficiarie di questi interventi non sono purtroppo capaci né di bloccare strade, né di manifestare davanti alle sedi delle Istituzioni. Ci auguriamo pertanto che la Regione, che giustamente si batte contro i pesantissimi tagli del governo, voglia onorare il rispetto degli impegni presi a tutela degli anziani non autosufficienti di questa Regione.

Comitato Associazioni Tutela

Ancona, 8 luglio 2010